

FASE 3: REBECCHINI, 'BASTA CLIMA ANTIMPRESE, SERVE GOVERNO LUNGIMIRANTE' =

Roma, 14 lug. (Adnkronos) - "Siamo in una fase critica, forse ben peggiore di quella del dopoguerra. Scontiamo l'assenza di istituzioni forti che sappiano andare oltre il breve termine, perché manca una classe politica lungimirante, in grado di dare indicazioni e visioni su come ripartire a chi fa impresa e all'intero sistema Paese". Così, in una nota, il Presidente Ance Roma - ACER Nicolò Rebecchini intervenendo al "Forum tra le imprese" organizzato dal Forum Nazionale delle Professioni, sulla ripresa economica e le esigenze delle imprese italiane nei settori strategici.

"Siamo un settore che negli ultimi dieci anni ha più subito di altri la crisi; un settore su cui aleggia la cultura del sospetto, della sorveglianza, della sfiducia e della burocrazia difensiva. Ci hanno costretto e intimoriti a non fare, per il timore del chissà cosa c'è dietro e della corruzione. Eppure abbiamo dimostrato di volere, potere e saper lavorare anche durante il Covid, più nei lavori pubblici che nell'edilizia privata, rimasta ferma per mesi per decreto", prosegue.

"Il problema non è chi ci governa, ma la politica tutta, sempre più autoreferenziale, ha la responsabilità di non aver gestito e superato il crollo degli ultimi anni, fino all'emergenza Coronavirus. Aspettiamo ancora troppe indicazioni e penso a ciò che ci aspetterà. Alla scuola e a tutte le questioni su edilizia scolastica; ma anche alla formula dello smart working nella PA che non va e che ciononostante, a partire da gennaio sarà però portato al 60%.

(segue)

(Com/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

14-LUG-20 16:49

FASE 3: REBECCHINI, 'BASTA CLIMA ANTIMPRESE, SERVE GOVERNO LUNGIMIRANTE' (2) =

(Adnkronos) - "E in ultimo, Roma: dopo vent'anni di malgoverno, non siamo più competitivi con altre Capitali se non si risolveranno i problemi endemici della città, che altro non sono che il riflesso

dell'intero Paese. E in prospettiva ci chiediamo: ci sarà qualcuno in grado di guardare a Roma come valore aggiunto per l'Italia? Al momento non c'è nessuno e basta guardare all'elenco delle 130 opere del Ministero dei Trasporti, per capire che la Capitale e il Lazio sono poco considerate. L'85% delle opere in elenco sono tutte al Nord Italia, mentre quelle per il Lazio e per Roma si contano sulle dita di una mano. Eppure abbiamo un sindaco espressione di una maggioranza di Governo, così come il nostro Presidente della Regione", ha concluso Rebecchini.

(Com/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

14-LUG-20 16:49